



Verbale

Consiglio comunale del 17 febbraio 2014 Seduta di aggiornamento

In conformità all'art. 51 LOC il Consiglio comunale è convocato in seduta di aggiornamento con le seguenti

TRATTANDE

1. Approvazione verbale della seduta del 16 dicembre 2013;
2. Dimissioni Consigliere Signor Angelo Fumagalli;
3. Aggiornamento Commissione delle Opere Pubbliche;
4. **MM N. 7 / 2013**
I.a tappa ristrutturazione stabile La Filanda mappale n. 948 RFD Mendrisio.
Richiesta di un credito di Fr. 6'550'000.-- e approvazione della convenzione con il DECS;
5. **MM N. 21 / 2014**
Domande di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio;
6. Interpellanze e mozioni.

Sono scusate le assenze dei Consiglieri comunali:
Bianchi Grazia, Bordogna Massimiliano, Bosshard Vera, Cattaneo Pascal, Cerè Emiliana, Fumagalli Angelo, Garobbio Milena, Gehring Amato Françoise, Hoehle Dominik e Romano Marco.

Il Presidente invita quindi il Segretario a procedere all'appello nominale.

Sono presenti

1	ALLIATA Darica	26	NAUER Claudio
2	ALLIATA Mark	27	NAVA Giancarlo
3	ALLIO Aldo	28	PADLINA Gianluca
4	BERETTA PICCOLI Luca	29	PASTA Giuliana
5	BIANCHI Marcella	30	PASTA Tiziano
6	BORELLA Massimo	31	PEREIRA MESTRE Ricardo Jorge
7	CALDERARI Tiziano	32	PICCIOLI-CAPPELLI Cristina
8	CAMPONOVO Almero	33	POLO Alessandro
9	CARRARA Andrea	34	POLONI Giovanni
10	CARRI Andrea	35	POMA Fabrizio
11	CAVADINI Samuele	36	PONTI Gabriele
12	CAVERZASIO Daniele	37	PUSTERLA Carlo
13	CRIVELLI BARELLA Claudia	38	REZZONICO Daniela
14	DANIELLI Paolo	39	REZZONICO Nicola
15	FATTORINI Stefano	40	RIVA Stefano
16	FERRARI Mario	41	ROSSI Davide "Dada"
17	FITAS Davina	42	RUSCA Gianbattista
18	FOLETTI Flavio	43	SALA Maurizio
19	FONTANA Tiziano	44	SISINI Cesare
20	GUIDALI Sanzio	45	SISINI Rezio
21	IMPERIALI Sergio	46	STANGA Daniele
22	LATINI Edoardo	47	STEPHANI Andrea
23	LUISONI Francesca	48	TOMMASINI Gian-Paolo
24	LURA' Felice	49	TRENTO Fiorenza
25	MERONI Monica	50	ZOCCHETTI Mauro

Eseguito l'appello nominale e constatata la presenza di N. 50 Consiglieri all'inizio della seduta, il Presidente dichiara aperta la seduta.

I. TRATTANDA

Approvazione verbale della seduta del 16 dicembre 2013

Non chiedendo la parola nessun Consigliere, il Presidente mette quindi in votazione l'approvazione del verbale inerente la seduta del 16 dicembre 2013, **che è accolta all'unanimità**.

All'unanimità è approvato l'esito della votazione inerente l'approvazione del verbale delle precedente seduta del Consiglio comunale.

II. TRATTANDA

Dimissioni Consigliere Signor Fumagalli Angelo

Il Presidente richiama la lettera di dimissioni dalla carica di Consigliere comunale del Signor Fumagalli Angelo, nonché il preavviso favorevole dato alla stessa dalla Commissione delle Petizioni.

In votazione le dimissioni del Consigliere comunale Signor Fumagalli Angelo, **sono accolte all'unanimità.**

All'unanimità è approvato l'esito della votazione inerente le dimissioni del Consigliere comunale Signor Fumagalli Angelo.

III. TRATTANDA

Aggiornamento Commissioni Opere Pubbliche

Il Presidente invita il Capo Gruppo PLR a formulare la proposta del nominativo del nuovo membro della Commissione delle Opere Pubbliche in sostituzione del Consigliere Fumagalli Angelo.

In sostituzione del Consigliere Fumagalli Angelo il Gruppo PLR propone di nominare quale nuovo membro della Commissione delle Opere Pubbliche il Consigliere Ponti Gabriele.

La proposta del Gruppo PLR è accolta tacitamente.

Il Gruppo Lega, UDC e Indipendenti comunica pure un avvicendamento in seno alla Commissione delle Opere Pubbliche. In sostituzione della Consigliera Cerè Emiliana propone di nominare il Consigliere Pasta Tiziano.

La proposta del Gruppo Lega, UDC e Indipendenti è accolta tacitamente.

La Commissione delle Opere Pubbliche è così composta:

Carrara Andrea, Guidali Sanzio, Luisoni Francesca, Pasta Tiziano, Ponti Gabriele, Rezzonico Nicola, Riva Stefano, Rossi Davide, Zocchetti Mauro.

IV. TRATTANDA

I.a tappa ristrutturazione stabile La Filanda mappale n. 948 RFD Mendrisio. Richiesta di un credito di Fr. 6'550'000.-- e approvazione della convenzione con il DECS.

Il Presidente preso atto che il Municipio ha ritirato il MM N. 7/2013 dichiara che il Consiglio comunale non può deliberare sull'oggetto proposto. Passa quindi all'esame della trattanda n. 5.

V. TRATTANDA

Domande di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio

Il Presidente richiama il MM N. 21/2014 e il rapporto della Commissione delle Petizioni che ne raccomanda l'accettazione.

Non chiedendo la parola nessun Consigliere, il Presidente mette quindi in votazione le conclusioni del MM N. 21/2014, che sono **accolte come segue:**

Resta pertanto deciso:

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio al Signor Chareun Matteo, è accolta con 45 voti favorevoli, 0 voti contrari e 5 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione del Signor Chareun Matteo.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio al Signor Lopez Salazar Carlos Alfonso, è accolta con 43 voti favorevoli, 0 voti contrari e 7 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione del Signor Lopez Salazar Carlos Alfonso.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio al Signor Romano Enzo, è accolta con 42 voti favorevoli, 0 voti contrari e 8 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione del Signor Romano Enzo.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio al Signor Bergamo Luigi, è accolta con 41 voti favorevoli, 0 voti contrari e 9 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione del Signor Bergamo Luigi.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio alla Signora Caldirola Amanda, è accolta con 41 voti favorevoli, 0 voti contrari e 9 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione della Signora Caldirola Amanda.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio al Signor Di Marco Giovanni Armano, è accolta con 42 voti favorevoli, 0 voti contrari e 8 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione del Signor Di Marco Giovanni Armano.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio alla Signora Laureyssens Lelia, è accolta con 41 voti favorevoli, 0 voti contrari e 9 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione della Signora Laureyssens Lelia.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio alla Signora Pesavento Monica, è accolta con 42 voti favorevoli, 0 voti contrari e 8 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione della Signora Pesavento Monica.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio alla Signora Santoli Tamburini Concetta Maria, è accolta con 42 voti favorevoli, 0 voti contrari e 8 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione della Signora Santoli Tamburini Concetta Maria.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio al Signor Scarlata Gianfranco Pio, è accolta con 41 voti favorevoli, 0 voti contrari e 9 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione del Signor Scarlata Gianfranco Pio.

VI. TRATTANDA Interpellanze e mozioni

Il Presidente richiama le 6 interpellanze pervenute.

Il Presidente chiede al Consigliere Caverzasio Daniele se si rimette al testo della prima interpellanza presentata a nome del Gruppo Lega, UDC e Indipendenti, pervenuta il 21 novembre 2013, o se vuole darne lettura.

Consigliere Caverzasio Daniele:

Si rimette al testo e meglio come segue.

Sindaco Croci Carlo:

Risponde alle domande poste nell'interpellanza.

Sulla questione Zapco Tessin AG il Consiglio comunale aveva autorizzato per ben due volte (2009 e 2010) il Municipio a stare in lite, erano nel contempo state accumulate delle riserve per eventuali liquidazioni o sono coperte da assicurazione? Per quanto riguarda le spese legali, registrate a gestione corrente, a quanto ammontano?

Con l'approvazione di 2 Messaggi Municipali il Consiglio comunale ha autorizzato il Municipio a stare in lite con Zapco AG.

La stessa aveva chiesto un indennizzo la prima volta di Fr. 1'200'000.-- e la seconda di Fr. 3'200'000.-- più interessi. Per questa vertenza il Municipio si è affidato ad uno Studio legale.

Lo Studio legale in unione con la Compagnia di Assicurazione ha trovato un accordo transativo, per cui l'Assicurazione ha versato alla Zapco AG l'importo di Fr. 800'000.--. Nella convenzione stipulata è precisato che il Comune con questo versamento non risulta essere colpevole. Senza questo accordo il Municipio avrebbe continuato nella causa fino alla decisione finale, convinto del lavoro corretto dei nostri funzionari.

Oltre alla Commissione delle Petizioni che a suo tempo aveva analizzato i Messaggi Municipali, la Commissione della Gestione era stata informata di quanto stava accadendo e della liquidazione imminente? Se sì in che termini? Se no, come mai?

La Commissione della Gestione non ne è stata informata in quanto, avendo trovato un accordo transativo tramite la Compagnia di Assicurazione, non ci si è resi conto di questa pendenza. In effetti l'informazione era da comunicare sia alla Commissione della Gestione che alla Commissione delle Petizioni.

Ritiene il Municipio opportuno comunicare prioritariamente alla stampa o la priorità passerà in futuro agli organi politici?

Il Municipio non ha dato nessuna comunicazione alla stampa riguardo a questa transazione. E' stato il privato che ha comunicato ai mass-media la decisione intervenuta con la Compagnia di Assicurazione.

Quali negligenze sono state portate alla luce nei due casi in questione? Quali correttivi sono stati presi per evitare in futuro il ripetersi di questi eventi?

Non sono emerse negligenze da parte nostra. Il Municipio aveva rilasciato una licenza edilizia dopo che la domanda di costruzione aveva seguito tutto l'iter procedurale interno. A seguito di un ricorso l'Autorità giudicante non ha avallato la licenza rilasciata.

Quindi si è dovuto procedere alla modifica del Piano regolatore. Una volta approvato il nuovo Piano regolatore l'istante non ha più presentato richiesta per una nuova licenza.

Ad oggi quante vertenze legali contro il Comune sono ancora aperte e per quali importi? Sono previste delle riserve? Quali dicasteri sono toccati? A quanto ammontano le spese giudiziarie sostenute dal Comune negli ultimi 5 anni?

Attualmente vi è ancora una pendenza aperta di cui il Consiglio comunale ha autorizzato il Municipio a stare in lite, dove la parte pro-attiva è il Comune e riguarda la realizzazione dei campi sportivi nel Quartiere di Arzo Fondazione Bustelli in quanto si ritiene che alcuni artigiani abbiano presentato delle pretese non sufficientemente fondate.

Presso la Pretura è in corso la causa con un artigiano, mentre per altri due che non hanno concesso al Comune la rinuncia alla prescrizione sono stati emessi due precetti esecutivi volti a tutelare l'opera eseguita non in modo confacente.

Sulle spese sostenute negli ultimi 5 anni è spiacente di comunicare che non è stata eseguita una verifica in tal senso.

Consigliere Caverzasio Daniele:

Si dichiara parzialmente soddisfatto in quanto ad una parte dell'ultima domanda non è stata data risposta.

Non nasconde la sua perplessità riguardante il pagamento di Fr. 800'000.-- nonostante vi sia stata riscontrata nessuna negligenza.

Sindaco Croci Carlo:

Si dice pure lui sorpreso per l'accordo intervenuto, in quanto convinto che l'operato del Municipio sia sempre stato corretto.

Tuttavia di fronte alla pragmaticità della situazione non potevamo sottrarci in quanto l'Assicurazione ha trovato una transazione che ha messo d'accordo il Municipio.

Il Presidente dichiara che il Consigliere Caverzasio Daniele ha ritirato l'interpellanza presentata in data 11 dicembre 2013 a nome del Gruppo Lega, UDC e Indipendenti intitolata: "La Filanda: affinché il risultato non sia contrario alle previsioni".

Il Presidente chiede al Consigliere Rossi Davide se si rimette al testo della seconda interpellanza presentata a nome del Gruppo PPD e Generazione giovani, pervenuta l'11 gennaio 2014, o se vuole darne lettura.

Consigliere Rossi Davide:

Si rimette al testo e meglio come segue.

Vice-Sindaco Maffi Samuel:

Si prende atto dell'interpellanza 11 gennaio 2014 del Consigliere Rossi Davide con la quale, considerata la creazione del Comitato di Via Stradone a Salorino e le dichiarazioni rilasciate alla stampa dal Signor Favini Marco, chiede di avere tutta una serie di delucidazioni in merito alla sicurezza nel Quartiere di Salorino.

Si premette innanzitutto che, così come risulta dalle statistiche, nel corso degli ultimi anni il numero di furti in Ticino e soprattutto a Mendrisio è tendenzialmente diminuito. Questo a comprova del costante impegno messo in atto dalla Polizia Cantonale in collaborazione con le Polizie comunali per far fronte a questo fenomeno che però ultimamente sta diventando abbastanza preoccupante.

A tal proposito ci si permette di osservare che, secondo le norme di procedura penale attualmente vigenti, la competenza per trattare le pratiche relative ai furti, quindi la constatazione dei furti e tutto l'iter giudiziario è di competenza della Polizia Cantonale.

La Polizia della Città veglia comunque, per il tramite delle sue pattuglie, alla messa sicurezza di tutti i quartieri della Città ed effettua, quando viene interpellata, i primi interventi in attesa dell'arrivo della Polizia Cantonale.

Fatta questa premessa rispondiamo alle domande poste:

È vero che vi è stato un incremento dei furti nel Quartiere di Salorino?

Effettivamente nel 2013 nel Quartiere di Salorino vi è stato un aumento dei furti nelle abitazioni rispetto agli anni precedenti.

In particolare vi sono stati 2 furti senza scasso. A tal proposito ci si permette di osservare che la Polizia mette a disposizione di tutti i cittadini degli opuscoli informativi allo scopo di prevenire proprio questo tipo di situazioni. I furti senza scasso spesso avvengono a causa di dimenticanze o disattenzione da parte dei proprietari di casa. Con dei piccoli accorgimenti molte conseguenze potrebbero essere infatti evitate.

I furti con scasso invece sono passati da 2 nel 2012 a 3 nel 2013. Si tratta di un aumento che, pur essendo importante a livello numerico, non risulta ancora essere a tutti gli effetti molto preoccupante.

Se si quanti furti sono avvenuti negli ultimi 5 anni a Salorino?

Nel 2009 vi sono stati 2 furti con scasso e 0 furti senza scasso. Nel 2010 2 furti con scasso e 0 furti senza scasso. Nel 2011 1 furto con scasso e 1 furto senza scasso. Nel 2012 2 furti con scasso e 1 furto senza scasso e nel 2013 3 furti con scasso e 2 furti senza scasso. Questi dati ci sono stati forniti dalla Polizia giudiziaria. Come già esposto in precedenza nel 2013 il numero dei furti nel Quartiere di Salorino è leggermente aumentato, ma non ancora in modo preoccupante. Ci si permette inoltre di far notare che 2 dei furti commessi nel 2013 a Salorino sono stati perpetrati nella stessa abitazione.

Qual è la situazione generale dei furti nei diversi quartieri della Città di Mendrisio?

Nel 2013 su tutto il territorio della Città di Mendrisio sono stati perpetrati complessivamente 385 furti (compresi furti con scasso, senza scasso, furti da veicoli e furti di veicoli). Nel 2012 i furti sul territorio della Città sono stati 363. Si rileva tuttavia che nel 2012 i Quartieri di Ligornetto, Besazio e Meride erano ancora Comuni a sé stanti e non rientravano quindi in questa statistica. Di fatto, tenuto conto che nel 2013 nei quartieri di Ligornetto, Besazio e Meride vi sono stati 27 furti, vi è stata a livello globale una diminuzione complessiva di 5 furti sul territorio della Città di Mendrisio rispetto al 2012. Questi dati sono in controtendenza con gli aumenti registrati in Svizzera e nel Cantone Ticino negli ultimi tempi.

Il Municipio reputa grave la situazione di Salorino?

Come esposto in precedenza il numero dei furti a Salorino è aumentato, ma non in maniera tale da creare troppo allarmismo. Siamo però coscienti vi è una certa preoccupazione da parte della popolazione e l'Autorità assolutamente non vuole disimpegnarsi nella lotta contro i furti. Di furti purtroppo ce ne sono sempre stati ed è impensabile credere che il fenomeno scompaia del tutto. Per certo il Municipio, per il tramite della Polizia della Città, continuerà a monitorare la situazione nell'ambito del normale pattugliamento e per il tramite di controlli mirati per la prevenzione contro i furti. In questi giorni stanno avvenendo questi controlli mirati in collaborazione con le Guardie di confine e con i reparti speciali e mobili della Polizia cantonale.

Ci si permette di osservare che in certi periodi, come quello che stiamo attraversando, vi sono diverse bande che entrano in Ticino e commettono anche diversi furti in una sola sera. Queste bande creano un senso di insicurezza nella popolazione. Ci si trova tuttavia ancora confrontati da un fenomeno ciclico. Come detto difatti, malgrado questi cicli di furti, in generale vi è stata una diminuzione di furti su tutto il territorio della Città di Mendrisio. Non bisogna quindi lasciarsi influenzare e non bisogna creare troppo allarmismo. Una buona prevenzione è comunque indispensabile.

Con la presente risposta si ritiene evasa anche la domanda numero 5.

Come reputa le proposte dell'iniziativa Comitato di Via Stradone?

Il Municipio ritiene che la sicurezza pubblica debba essere gestita tramite gli organi ufficiali. Non appoggia quindi l'iniziativa del Comitato.

La Commissione di Quartiere ha segnalato al Municipio i problemi di sicurezza di Salorino?

Prima dell'inoltro della presente interpellanza la Commissione di Quartiere non aveva mai segnalato problemi legati ai furti a Salorino. A seguito dell'interpellanza il Capo Dicastero Sicurezza Pubblica ha chiesto di poter incontrare la Commissione di Quartiere assieme anche al Capo Dicastero Robbiani Massimiliano per fare chiarezza sulla situazione e per esporgli le cifre contenute nella presente risposta. L'incontro si è tenuto nelle scorse settimane e vi sono già state delle idee operative per migliorare la situazione. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Rossi Davide:

Si ritiene soddisfatto delle complete risposte ricevute.

Il Presidente chiede al Consigliere Caverzasio Daniele se si rimette al testo della terza interpellanza presentata a nome del Gruppo Lega, UDC e Indipendenti, pervenuta il 13 gennaio 2014, o se vuole darne lettura.

Consigliere Caverzasio Daniele:

Si rimette al testo e meglio come segue.

Municipale Comi Giorgio:

Abbiamo preso atto dell'interpellanza del Consigliere Caverzasio Daniele del Gruppo Lega, UDC e Indipendenti, dal titolo "Affitti abusivi anche a Mendrisio?" del 13 gennaio 2014 e rispondiamo quanto segue:

L'articolo riguarda il Comune di Chiasso. La situazione degli immobili ed appartamenti dati in locazione ad asilanti e a persone in assistenza a Mendrisio è sotto controllo?

La situazione è a parere dei nostri impiegati, sotto controllo in quanto, dei 133 beneficiari di sostegno sociale, nessuno ha mai comunicato all'Ufficio attività sociali problemi o disagi rispetto all'abitabilità dell'ente locato. Analogamente, non abbiamo avuto segnalazioni da alcun cittadino di casi di eventuale sfruttamento riacciabile alle situazioni di disagio delle persone che ricevono un sostegno dalla nostra Amministrazione.

Quanti sono a Mendrisio gli appartamenti affittati a persone beneficiarie di assistenza sociale o asilanti?

Tra i 133 beneficiari di pubblica assistenza risulta che 107 vivono in abitazione presa in affitto. Due di questi sono persone che hanno richiesto l'asilo, 20 vivono con i genitori o in un'abitazione che non causa affitti da pagare, 4 sono proprietari della loro abitazione e 2 vivono in un'istituzione.

Il Comune che contribuisce con una rilevante quota di finanziamento dei cittadini in assistenza, per i quali l'affitto è sicuramente una voce di spesa fissa importante, verifica che le pigioni siano conformi ai prezzi di mercato, nonché allo stato degli appartamenti?

La Città di Mendrisio, non avendo alcuna base legale che lo imponga, non svolge alcuna verifica. È possibile verificare l'opportunità e le eventuali modalità operative per affrontare questo tema. Per questo la segnalazione delle problematiche riscontrate anche a Chiasso e l'interpellanza sono un utile stimolo. Valuteremo se e come mettere in atto queste misure di controllo.

Quali servizi comunali si occupano eventualmente di queste verifiche? Quale è il ruolo del Cantone?

Le verifiche sull'abitabilità, in casi puntuali e segnalati, sono di competenza dell'Ufficio tecnico comunale. Autonomamente, nessun Servizio del Comune verifica l'abitabilità o la conformità degli alloggi, anche perché esse sono certe fino a prova del contrario.

Occorre anche in questo caso evitare di interpretare in modo estensivo le preoccupazioni sollevate dalla scoperta di situazioni puntuali che appaiono, da una prima analisi giornalistica gravi. L'attenzione permanente sulla qualità della vita dei cittadini è data dall'insieme degli sguardi che l'Amministrazione e la popolazione assicura al territorio. Non crediamo peraltro che si debba dar seguito a pressioni volte ad aumentare un atteggiamento di controllo e di sospetto generalizzato. Le situazioni denunciate a Chiasso sono di sicuro oggetto d'attenzione da parte degli organi competenti di quel Comune e, se richiesto dalla legge, anche da organi cantonali. Essi porteranno a termine le loro inchieste ufficiali, fornendo dati certi su cui si potrà operare.

A Mendrisio, fino ad ora non si è rilevata la necessità di attivare inchieste di questa natura.

Vi sono state negli ultimi anni segnalazioni di casi di affitti manifestamente sproporzionati rispetto allo standard dell'appartamento? Come ci si comporta in questi casi?

A conferma di quanto esposto rispondendo alla domanda precedente possiamo confermare che gli Uffici comunali interpellati in questi giorni non hanno traccia di eventuali segnalazioni riconducibili alle questioni sollevate dall'interpellanza. Non esiste dunque una prassi per la gestione di tali casistiche.

L'interpellanza ha, peraltro, permesso al team dell'Ufficio attività sociali di prendere atto delle preoccupazioni sollevate.

È ora compito dell'Ufficio valutare se vi siano strumenti adeguati per monitorare questi aspetti della vita quotidiana. Il compito è tra i più delicati, poiché si tratterebbe di combinare azioni amministrative di controllo con la sensibilità necessaria da avere quando si entra nella sfera privata delle persone.

Ringrazia quindi l'interpellante che ci pone il quesito, sperando di aver risposto in modo soddisfacente alle sue domande. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Caverzasio Daniele:

Si dichiara soddisfatto per le risposte ricevute.

Il Presidente chiede al Consigliere Fontana Tiziano se si rimette al testo della quarta interpellanza pervenuta il 19 gennaio 2014, o se vuole darne lettura.

Consigliere Fontana Tiziano:

Si rimette al testo e meglio come segue.

Municipale Calderari Piermaria:

In merito all'interpellanza del Consigliere Fontana Tiziano precisa che è stato un periodo ricco di pubblicazioni a livello pianificatorio: Villa Argentina, il Comparto di Valera, il PPN di Arzo con le varianti di adeguamento, il Parco Archeologico di Tremona e il PPN del Nucleo di Tremona, il Posteggio CIV pure a Tremona.

Risponde quindi alle domande poste con l'interpellanza.

Come giustifica il Municipio di Mendrisio una simile disparità di trattamento?

La nuova legge sullo sviluppo territoriale (Lst) entrata in vigore il 21 giugno 2011, ha sostituito la Legge cantonale di applicazione della Legge federale sulla pianificazione del territorio (LALPT) del 23 maggio 1990. A differenza di quest'ultima la Lst prevede unicamente un periodo d'informazione alla popolazione (serata pubblica e documenti esposti agli albi comunali per un periodo di 30 giorni) ad esame preliminare del Cantone avvenuto. La semplificazione della procedura di approvazione, proposta dal Cantone è tesa a rendere più celeri le varianti pianificatorie.

Il Municipio di Mendrisio ha deciso di seguire per il Piano Particolareggiato di Villa Argentina, come consuetudine, la procedura prevista dalla legge (Lst).

Per il Comparto Valera, il Municipio ha deciso di procedere invece con un periodo di informazione supplementare, quindi facoltativo, in quanto ha ritenuto che la variante pianificatoria, data la sua importanza strategica a livello regionale e cantonale, sollevi molti interessi anche all'esterno del comprensorio comunale.

Su quale base legale il Municipio di Mendrisio fonda una simile disparità di trattamento nella pubblicazione degli atti pianificatori?

Per rendere più semplice la consultazione, in quanto come detto, si presume che gli interessati siano molti, si è deciso eccezionalmente di pubblicare gli atti di variante del comparto di Valera sul portale della Città di Mendrisio.

Chi ha deciso di procedere in questo modo? Il Municipio in corpore? Il Capo Dicastero? La Segreteria comunale?

Per quanto riguarda Villa Argentina il Municipio non ha preso decisioni specifiche, ma ha solo dato seguito alla Lst.

Per il Comparto Valera è stato deciso questa prassi facoltativa vista la complessità del problema. Ricorda che per il Comparto di Valera si sono toccati problemi più complessi rispetto alla variante di Villa Argentina, quali la rinaturazione ambientale e l'inserimento in zona APEP di questo comparto.

Il Municipio di Mendrisio non ritiene che, in futuro, sia utile e necessario, per una questione di trasparenza e facilitazione nell'accesso agli atti e vera partecipazione democratica, pubblicare sul sito del Comune, in formato pdf, tutti i documenti allegati a procedure edilizie o pianificatorie, così come sta avvenendo per il Comparto Valera?

Le procedure edilizie sono già segnalate (contenuto della domanda di costruzione e numero del fondo interessato) sul portale della Città. A scanso di creare equivoci, gli interessati possono sempre rivolgersi all'UTC ed usufruire della consulenza di un tecnico.

Per quanto riguarda le procedure pianificatorie sarà facoltà del Municipio decidere, caso per caso, la possibilità di estendere il periodo e le modalità d'informazione pubblica rispetto a quanto previsto dalla Lst.

Aggiunge che non ci sembra di avere omesso qualche dovere informativo, tanto è vero che le osservazioni pervenute su Villa Argentina sono numerose e molto esaustive. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Fontana Tiziano:

Ringrazia per le risposte e si dichiara parzialmente soddisfatto.

Con riferimento alla risposta data all'ultima domanda annuncia che inoltrerà una mozione per chiedere che sistematicamente le procedure pianificatorie siano messe a disposizione con la pubblicazione dei documenti in pdf sul sito internet del Comune. Ritiene che questa proposta sia intesa a facilitare i cittadini, i giornalisti e chiunque voglia informarsi compiutamente senza essere costretto a recarsi all'Ufficio tecnico comunale.

Il Presidente chiede al Consigliere Calderari Tiziano se si rimette al testo della quinta interpellanza presentata a nome del Gruppo PLR unitamente ai Consiglieri Poloni Giovanni e Ponti Gabriele, pervenuta il 6 febbraio 2014, o se vuole darne lettura.

Consigliere Calderari Tiziano:

Si rimette al testo e meglio come segue.

Sindaco Croci Carlo:

Risponde alle domande poste dall'interpellanza.

A quanto ammontano le delibere dirette al di sotto dei CHF 5'000.--? Esiste una lista? Vengono effettuati dei controlli da parte del Capo Dicastero? Se sì, a quale cadenza?

Le delibere in forma diretta al di sotto dei CHF 5'000.-- assommano a ca. CHF 2 milioni. Ogni Dicastero dispone delle informazioni aggiornate sui vari conti che gli competono, così da poterne verificarne la situazione dei conti durante l'anno. Vi sono Capi Dicastero che eseguono questa verifica regolarmente, altri che la eseguono su sollecitazione dell'Ufficio contabilità che trasmette sistematicamente lo stato di avanzamento dei lavori. Le informazioni sono tutte disponibili.

Le delibere dirette possono essere svolte dai funzionari che hanno ricevuto la delega, in ogni caso fino ad un massimo dell'80% del credito concesso, superata questa percentuale le delibere vengono eseguite dal Dicastero.

Tale lista può essere pubblicata unitamente a quella concernente i mandati diretti superiori a CHF 5'000.--? Tale richiesta è conforme alle prescrizioni in materia di trasparenza?

Questa lista viene ricavata dalla contabilità creditori. Così com'è, difficilmente può essere pubblicata, anche perché la contabilità creditori ci dà l'informazione delle fatture pagate inferiori a CHF 5'000.-- e non riporta il criterio se delibera diretta, licitazione privata o tramite concorso, anche perché al di sotto di questa cifra ci sono decisioni che competono al Municipio. La lista dovrebbe quindi essere rielaborata.

La lista completa può essere pubblicata a consuntivo?

Questa lista è formata da 216 pagine. Ritiene che si possano trovare delle altre formule, ma soprattutto non dobbiamo appesantire il lavoro dell'Amministrazione nell'effettuare questo tipo di ricerca.

A quanto ammontano i mandati diretti superiori a CHF 5'000.--? Ci sono casi di frazionamento d'importi per evitare l'allestimento del Messaggio Municipale?

I mandati diretti sopra CHF 5'000.-- i quali sono pubblicati assommano a ca. CHF 4'500'000.-- e tra questi vi sono le fatture interne con le Aziende municipalizzate. Non ci sono casi di frazionamento di importi per evitare il Messaggio Municipale.

Quali sono gli Uffici che più fanno capo alle delibere dirette? Da quale rango (Direttore, Vicedirettore, ecc.) i funzionari possono agire con procedura ad invito senza dover sottostare ad un controllo dei rispettivi Capi Dicastero? Esiste una statistica degli importi deliberati dal singolo funzionario? La Commissione della Gestione può visionare tali dati?

Gli Uffici che fanno capo alle delibere dirette sono diversi. Quello con più casistica è l'UTC. Possono accedere alla delega il Direttore, Vicedirettore e le persone che l'hanno ottenuta dal Direttore o dal Vicedirettore.

Non esiste una statistica degli importi deliberati dal singolo funzionario. La Commissione della Gestione può assolutamente visionare sempre tutti i dati.

L'Ente pubblico locale deve far capo il più possibile ad imprese presenti sul proprio territorio: chi controlla che ci sia effettivamente parità di trattamento? Chi allestisce un elenco aggiornato delle ditte fornitrici del Comune? Se non esiste per quale motivo?

Esiste un elenco di tutti i fornitori del Comune ed è regolarmente aggiornato perché fa parte dell'anagrafica creditori. In aggiunta abbiamo un applicativo con il quale un nostro collaboratore si accerta che i fornitori e prestatori d'opera rispondano ai requisiti e ai criteri imposti dalla Legge sulle commesse pubbliche.

I casi di corruzione emersi a Lugano hanno manifestato che in ambito di controllo dei rischi l'ente pubblico non sempre si trova preparato. Quali meccanismi di controllo attua il Municipio di Mendrisio?

In genere di fronte alla corruzione nessun Ente pubblico e privato si trova preparato.

Noi effettuiamo il controllo delle fatture in pagamento. Tutti gli importi sopra i CHF 5'000.-- passano attraverso la procedura di appalto pubblico.

Come detto in precedenza esiste un applicativo attraverso il quale verificiamo i requisiti che ogni fornitore e prestatore d'opera hanno affinché possano operare per il Comune.

In più abbiamo il controllo dei crediti, i controlli dei dicasteri e i controlli del Municipio.

Abbiamo un Ufficio di revisione esterno che verifica le chiusure e l'andamento annuale e al quale, a rotazione, ogni anno chiediamo di verificare un flusso nuovo all'interno dell'Amministrazione. Un anno ad esempio sono le procedure di appalto, un altro anno è la revisione informatica.

Per motivi di budget abbiamo lasciato nel cassetto la possibilità di aumentare il nostro organico inserendo la figura del revisore interno. Questa valutazione era stata fatta al momento dell'assunzione di un dipendente per lo sportello riguardante la promozione economica. Poi per motivi finanziari si è optato unicamente per l'assunzione della persona che doveva occuparsi della promozione economica e rinunciato all'assunzione di un revisore interno.

Confidiamo che in seno all'Amministrazione comunale il lavoro sia svolto bene. Riponiamo sempre piena fiducia in tutti i nostri funzionari.

Consigliere Calderari Tiziano:

Si dichiara parzialmente soddisfatto. Sono sicuramente numerosissime le fatture e non chiediamo che le 216 pagine siano allegare ai consuntivi. Si aspetterebbe che ci fossero dei controlli più puntuali da parte dei Dicasteri, per esempio mensilmente o ogni trimestre.

A suo parere basterebbe già che la revisione esterna abbia nei suoi compiti la verifica di questi mandati diretti soprattutto sotto i CHF 5'000.--.

Ritiene che, nel limite del possibile, la lista dei mandati superiori ai CHF 5'000.-- fosse pubblicata sul sito internet del Comune per un periodo più lungo rispetto alle due settimane come avviene finora.

Ritiene inoltre che il sito internet del Comune non sia molto trasparente che sia di difficile consultazione. Chiede di apportare allo stesso dei miglioramenti in modo da renderlo più chiaro sia per i Consiglieri comunali, che per la cittadinanza ed i giornalisti.

Sindaco Croci Carlo:

Anche l'Esecutivo condivide il suo giudizio sul sito internet del Comune. Allo stato attuale si riscontra la poca funzionalità del sito, nonostante la ditta che ha vinto il concorso per sua realizzazione avesse avuto tutti i requisiti necessari. Tramite l'Ufficio informatico è intenzionato a porvi dei miglioramenti.

Municipale Robbiani Massimiliano:

Con riferimento all'interpellanza in oggetto comunica che in data odierna ha dato ordine all'AIM di presentare tutte le fatture dei creditori a fine mese per il relativo controllo.

Il Presidente comunica che la risposta all'interpellanza presentata dalla Consigliera Rezzonico Daniela unitamente al Consigliere Rusca Gianbattista, pervenuta il 17 febbraio 2014, viene rinviata alla prossima seduta.

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere, il Presidente dichiara chiusa la seduta non prima di aver ringraziato il titolare della Cartoleria Nuova Signor Guidali Alfredo per aver omaggiato il Municipio e i Consiglieri comunali in occasione dei 30 anni della sua attività a Mendrisio.

Per il Consiglio comunale

Il Presidente:

Il Segretario:

Il Verbalista: